

## Massima numero 19 del 17 marzo 2020

**OGGETTO:** Istanza singola di parere di precontenzioso ex articolo 211, comma 1, del d.lgs. 50/2016 presentata da D. & G. S.n.c. dei F.lli Avella e Siepe G (ora Lulapalusa S.r.l.). – Bando “tutela e valorizzazione delle aree sociali” affidamento della gestione area verde-foglio di mappa 7, particelle 1049 e 1119 Viale Mediterraneo – Importo a base d’asta: non definito – S.A.: Comune di Rossano (CS) PREC 18/20/S

**Riferimenti normativi:** Art. 30 e Art. 164 e ss. del d.lgs. n. 50/2016

**Parole chiave:** Valutazione delle offerte tecniche - difetto di motivazione – inadeguata articolazione dei criteri – illegittimità Concessioni miste – prevalenza della componente servizi – mancata applicazione del d. lgs. 50/2016 - illegittimità

La valutazione dell’offerta tecnica espressa dalla commissione giudicatrice mediante attribuzione di punteggi in forma soltanto numerica è illegittima quando il bando non presenti un’articolazione dei criteri e sub-criteri specifica e sufficientemente adeguata a ricostruire le motivazioni alla base del giudizio.

Una concessione mista di beni e servizi, ove la componente relativa ai servizi risulti prevalente, è soggetta alle disposizioni del d.lgs. 50/2016 e deve essere affidata nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità nonché delle disposizioni della parte III del d.lgs. 50/2016.